



I CAVALIERI DEL FIUME APS

Via Corridoni, 6
43043 Borgo Val di Taro (PR)
C.F. 92194670342



ARCI PESCA FISA

Comitato Provinciale di Parma APS
Via del Taglio, 6 – 43126 Parma (PR)
C.F. 92088410342

Spett.le

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile
e la Qualità dello Sviluppo
Via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma RM

Pec: cress@pec.minambiente.it

Parma, 17 maggio 2021

**Oggetto: ID 5944- Permesso di ricerca mineraria “Corchia” per rame e minerali associati
– Procedure di VIA e di VINCA – Osservazioni ed espressioni parere.**

Spett.le **Ministero**,

In merito all'iniziativa in oggetto intrapresa dall'azienda Energia Minerals S.R.L., come associazioni ARCI PESCA FISA – Comitato Provinciale di Parma APS ed “I Cavalieri del Fiume APS”, in quanto fortemente contrari, abbiamo voluto portare alla Vs. attenzione le seguenti osservazioni:

all'interno dell'Area potenzialmente interessata dalla ricerca mineraria dell'azienda Energia Minerals S.R.L. si trovano diversi corsi d'acqua, tra i quali i due più rilevanti sono il torrente Cogna ed il torrente Manubiola.

In questi corsi d'acqua trovano rifugio molte specie animali, alcune di queste protette dalle normative UE e da quelle italiane e si tratta di luoghi in cui la mano dell'uomo non ha ancora avuto modo di alterare i delicati equilibri che li compongono.

Non a caso la maggior parte del territorio ipoteticamente interessato dalla ricerca mineraria *de qua* è inserito in **SIC (Siti di Interesse Comunitario)** che per normativa europea e conseguentemente italiana trattasi di territorio che necessita di maggior tutela ambientale.

Tra le specie rare e/o particolarmente protette che spesso si incontrano tra queste acque vi sono: il gambero di fiume, il tritone alpestre, la biscia dal collare ed il ghiozzo padano.

- Il **Gambero di fiume** (*Austropotamobius Pallipes*) è incluso tra le specie particolarmente protette della Legge Regionale 15/2006 “Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia Romagna” e nel sito internet della Regione Emilia Romagna troviamo tra i fattori di minaccia di questa specie: “la distruzione e modificazione dell'habitat naturale della specie”.
- Il **Ghiozzo padano** (*Padogobius Martensii*) è incluso tra le specie particolarmente protette della Legge Regionale 15/2006 “Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia Romagna” dove tra le Misure di conservazione della specie troviamo la “tutela degli habitat”.

- Il **Tritone alpestre** (*Mesotriton Alpestris*) rientra nell'Elenco delle specie rare e/o minacciate particolarmente protette del Programma per il sistema regionale delle aree protette e dei siti Rete Natura 2000.
- La **Biscia dal collare** (*Natrix Natrix*) collare rientra nell'Elenco delle specie rare e /o minacciate particolarmente protette del Programma per il sistema regionale delle aree protette e dei siti rete natura 2000.

Si rileva che al punto 6.2 dello studio di Impatto Ambientale presentato dall'azienda Energia Minerals S.R.L. si parla degli "Effetti sull'ambiente idrico" ed in questo punto l'argomento trattato è l'attività di campionamento vicino ai fiumi e si afferma che *"per ogni punto di campionamento verranno prelevati diversi kg di sedimenti dal letto del torrente, scartando in primo luogo i primi 10-20 cm di materiale"* proseguendo con *"non si avrà quindi alcun inquinamento delle acque, in quanto l'azione manuale si limiterà ad agitare e selezionare i sedimenti già presenti nel corso d'acqua"* e concludendo poi con *"a fronte di quanto descritto gli impatti previsti si possono considerare nulli o irrilevanti"*.

Come detto precedentemente tra i fattori di minaccia del Gambero di fiume vi è proprio la *"distruzione e modificazione dell'habitat naturale della specie"*, e lo stesso vale ovviamente per le altre specie citate precedentemente e che rientrano tra quelle da tutelare maggiormente.

E' ovvio che una qualsiasi modificazione dell'ambiente andrebbe a rovinare i fragili equilibri che si sono creati nel tempo e risulta difficile ritenere nulli o irrilevanti da questo punto di vista dei prelievi di kg di sedimenti, che andrebbero a modificare l'habitat di queste specie così delicate, specie che si cerca di preservare da tempo anche in considerazione del fatto assai evidente che la predetta richiesta di campionamenti non può essere valutata a se stante dalla "potenziale" futura azione (se *malauguratamente autorizzata*) di sfruttamento della risorsa mineraria.

Per quanto precede le Associazioni **ARCI PESCA FISA Comitato Provinciale di Parma APS** ed **I Cavalieri del Fiume APS** esprimono la loro assoluta contrarietà alla eventuale autorizzazione della richiesta di eseguire campionamenti da parte della predetta Società.

Distinti ossequi.

I Cavalieri del Fiume APS
Borgo Val di Taro (PR)
Il Presidente
Mattia Tonon

ARCI PESCA FISA
Comitato Provinciale di Parma APS
Il Presidente
Maurizio Biolzi